

NOVEMBRE

Spedizione in abbonamento postale gruppo 5°

RESPONSABILE

don meuro franci
53040 CATONA

amministrazione

M^o Leo Lazzari - Montepiesi
c.c.p. 5/27865

83047 SARTEANO
Aut. Trib. Montepulciano
n. 141 del 16. XII. 1969



montepiesi

Anno 3° - N. 11

MENSILE

UNA SCOMMESSA SUL FUTURO

Gli uomini nella grande maggioranza vivono per conservare o accrescere ciò che già possiedono. E vivono succubi della paura di perdere ciò che hanno conquistato. Sono i figli della paura. Sono uomini vecchi. Per giustificarsi chiamano pericoloso tutto ciò che è nuovo e sicuro e ortodosso tutto ciò che è vecchio.

So che di uomini nuovi ce ne sono ben pochi, anche se spero che sia nascosta nel cuore di tutti la nostalgia di voler essere nuovi. Perché il nuovo è quel qualcosa « in più » che tutti sognano, sperano, desiderano, amano e cercano anche se la paura di perdere il pezzo di terra già ottenuto li blocca nell'avventura della ricerca e della creatività.

Gli uomini nuovi sono coloro che hanno il coraggio di realizzare già ora ciò che i profeti annunciano come realtà del domani, perché il nuovo è il futuro fatto attualità. Cristo non fu un profeta; fu un uomo che cominciò a vivere in un modo nuovo la vita; che guardò la storia con occhi diversi; che ebbe il coraggio di dare all'uomo un nome nuovo e scandaloso; che fece cose da pazzo, cioè del tutto diverse da quelle normali.

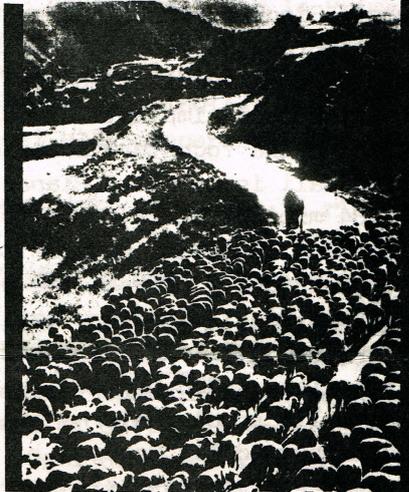
Fu l'uomo che non si accontentò di predicare la resurrezione ma che risuscitò.

Fu l'uomo che non si accontentò di « ripulire » il tempio, di fare dei « concordati » o di creare dei « sindacati », ma che annunciò e cominciò ad attuare l'affermazione che « l'uomo non ha bisogno di adorare in un tempio o nell'altro ma in ispirito e verità »; che annunciò e realizzò il fatto che l'uomo è più importante del sabato; che annunciò e cominciò a vivere un regno « assurdo » dove si vince perdendo e si nasce morendo e si comanda con l'autorità e non con il potere, con la libertà e non con la forza.

Fu l'uomo che amò tutto il bello e il buono del suo tempo, della sua terra, dei suoi fratelli ma che sognava ogni istante tempi nuovi, terre nuove e fratelli diversi, figli della libertà e non della paura, della fede e non della legge.

Fu l'uomo che per realizzare il nuovo non ebbe paura di condannare il vecchio, non come cattivo, ma come sorpassato, come « non-nuovo » e quindi non più creativo. Colui che per essere nuovo non ebbe bisogno di sfuggire a nessun deserto — l'alibi e la tentazione dei falsi profeti del nuovo — ma lottò nella mischia, fra il fango, le contraddizioni e lo scandalo per far nascere il nuovo dalle ceneri del vecchio.

Ed è solo così che si riscatta dignitosamente il passato senza ripudiarlo né umiliarlo. Le ceneri sono qualcosa di sacro. Dalle ceneri ancora calde di ciò che gli uomini vecchi sono stati può e deve nascere il fuoco che riapra una storia nuova di amore e di libertà per tutti.



L'uomo nuovo è colui che costretto a vivere con un piede nel vecchio, è convinto che la sua dimora non è mai fissa perché può essere continuamente nuova.



L'uomo nuovo è colui che soffre non tanto per paura di perdere ciò che ha ma piuttosto per il timore di non riuscire ad avere ciò che ancora non ha, ma sente indispensabile per la sua sete di realizzazione mai appagata.



Redazione: Centro Sociale - P.zza 24 Giugno Palazzo Comunale - C.C.P. n° 5/27865-

il consiglio comunale

Nella seduta di ottobre ha approvato i progetti di massima per la ristrutturazione della strada vicinale Casa al Fava-Palazzo di Pirro e per la costruzione dell'acquedotto per Molin del Vescovo (programma F.E.O.G.A.; spesa prevista, in caso di approvazione a Bruxelles, 100 milioni, metà a fondo perduto dalla F.E.O.G.A. e metà a carico del Comune); ha costituito la commissione comunale per l'assistenza farmaceutica ai coltivatori diretti, composta dai seguenti membri: Sindaco, Arnaldi Aldo, Giovannini Luigi, Fastelli Bruno, Morgantini Amarino, Dott. Nardi Alessandro, Dott. Rabizzi Ubaldo; ha approvato il progetto degli impianti di depurazione degli scarichi della fognatura pubblica ai collettori principali in località Pianacce e Rocca (spesa L.34 milioni circa); ha approvato la costruzione di 80 ossari nel cimitero, destinati alla concessione a privati; ha nominato l'arch. Giancarlo Massi direttore dei lavori per la costruzione dell'edificio della scuola media; ha stanziato L.300.000 per la refezione degli alunni della scuola materna statale in attesa del contributo della Regione.

calcio OLIMPIC

Domenica prossima inizierà il campionato di terza categoria

Girone C: Bettolle, Torrita, Abbadia di Montepulciano, Acquaviva, Avis Montepulciano, Chiusi, Sarteano, Cetona, Pienza, Sanquirico, Amiata.

Questi gli atleti che difenderanno i colori del S.C. Olympic Sarteano: Fé Fabrizio, Del Buono Ilvano, Fé Carlo, Chechi Dino, Morgantini Mirko, Romagnoli Romolo, Palmerini Danilo, Morgantini Mauro I°, Mazzuoli Alfiero, Di Goro Luciano, Falvo Edoardo, Alfatti Silvano, Romagnoli Luano, Lazzerini Carlo, Marchetti Giampiero, Fé Andrea, Borgna Giorgio. Sono stati venduti al Chiusi Mancini Mario e Lorenzini Fabio, con un notevole utile per la Società. L'Olympic prenderà parte anche al Campionato Allievi. I dirigenti della Società puntano quest'anno, più che alle vittorie, a soddisfazioni sul piano disciplinare e morale e fanno appello alla popolazione perché sostenga la propria squadra, sia prendendo la tessera della Società, sia intervenendo alle partite. Dopo l'incontro, in casa, con l'AVIS Montepulciano (29/10), sarà disputato l'incontro, sempre in casa, con l'Acquaviva (5/11).

ricerche storiche

Il Comm. Dott. Domenico Bandini, noto cultore di studi storici senesi, in relazione alla data di fondazione del Monte dei Paschi di Siena, che in quest'anno 1972 ha celebrato il suo cinquecentesimo anniversario di vita ci ha informato che da un documento del Novembre 1467 conservato nell'Archivio di Stato di Siena (di cui Egli possiede una copia) risulta che già in quel tempo la Repubblica Senese disponeva di un 'Camarlingo dei Paschi' (cioè dei pascoli da essa posseduti in maremma) e di un "Monte" comune a scopi finanziari.

Tale documento si riferisce all'acquisto che in quell'epoca la Repubblica di Siena fa della casa turrita (che era con ogni probabilità il vecchio castello feudale) esistente nel castello di Sarteano, per demolirla e far luogo alla costruzione della nuova fortezza che è quella tuttora esistente. I venditori sono messer Nanni Tedeschini-Piccolomini e un suo nepote condomino di nome Bartolomeo, eredi e successori dei conti Manenti, ai quali la Repubblica fa aprire un credito 'ad membrum Pascuorum' (cioè sull'Amministrazione dei Paschi) di 225 fiorini, incaricandone lo Scrittore di Biccherna (che sarebbe stato il Ministro del Tesoro e Finanze dello Stato Senese) d'intesa col Camarlingo dei Paschi (cioè del Tesoriere dei Paschi) del Comune.

In ciò si potrebbe intravedere forse anche un'Amministrazione particolare dei proventi dei "Paschi" che, pur facendo capo in quel tempo alla Biccherna, cioè all'Amministrazione finanziaria dello Stato Senese, sarebbe già il nucleo che diverrà, nello svolgimento dei tempi, il benemerito Istituto di Credito che è il Monte dei Paschi di Siena.

Pro Montepiesi

Del Buono Armida, N.A., Gonnelli Omero, Morgantini Armando, Mannelli Adino, NN, Frosconi Enzo, Tiezzi Dino, fam. Boero-Guidi, Meloni Leonilde, in memoria di Dante Bellacci, Morellini Agostino, Angelotti Natalicchi Ilda, Semplicini Mario, Galletti Bernardino, Cioncoloni Bruno e Delfina, Lombardi Jenni, Perugini Corinto, Morgantini Marino, Sini Alessandro, fam. Olivotti-Morini, Cav. Netti Menotti nel 1° anniversario della morte del fratello Umberto, Cioncoloni Fosco.

manifestazione - sport consiglio pastorale 3

Domenica 15 ottobre si é svolta nel campo sportivo di Sarteano un'importante manifestazione di atletica leggera, con la partecipazione di oltre 150 atleti di Chianciano, Chiusi, Montepulciano, Sarteano e Torrita. La manifestazione é stata organizzata dal locale Circolo Giovanile che ha sede nei locali dell'Ente Chiesa S. Francesco. Ecco i risultati dei nostri:

METRI 80 - cat. Juniores: 1° Morgantini Fabrizio, 2° Morgantini Mauro; cat. Allievi: 2° Agresti Roberto, 3° Rossi Valerio.

METRI 400 - cat. Juniores: 1° Morgantini Mauro, 3° Crociani Carlo; cat. Allievi: 1° Rossi Valerio, 2° Terrosi Alberto.

METRI 1500 - Cat. Juniores: 1° Argentini Massimo, 3° Crociani Carlo; cat. Allievi: 1° Beligni Angelo, 3° Del Grasso Giannetto.

LANCIO DEL PESO - cat. Juniores: 3° Crociani Vincenzo; cat. Allievi: 3° Beligni Angelo.

SALTO IN ALTO - cat. Juniores: 1° Fé Carlo, 2° Borgna Franco, 3° Crociani Vincenzo.

MARCIA - cat. Juniores: 1° Crociani Vincenzo, 2° Borgna Franco, 3° Bianchi Stefano; cat. Allievi: 1° Patané Mario, 2° Poggiani Fulvio, 3° Agresti Roberto.

STAFFETTA 4x400 - cat. Juniores: 1° Sarteano (Fé, Morgantini, Crociani, Fanelli); cat. Allievi: 3° Sarteano (Rossi, Beligni, Terrosi, Perugini)

CLASSIFICA PER SOCIETA': 1° Sarteano p.167, 2° Torrita p.143, 3° Chianciano p.84

statistica ottobre

Nozze d'argento

Migliore Francesco e Battistelli Erina, Belloni Fernando e Costantini Erina, Fé Bruno e Bonari Natalina, Rinaldini Giuseppe e Zazzeri Frine, Semplicini Giorgio e Parricchi Antonina, Magliozzi Gino e Baglioni Talia.

Matrimoni

Mancini Silvano e Santoni Ilia, Tistarelli Ezio e Mazzuoli Ilvana, Bartoli Giorgio e Cullicchi Gigliola, Pansolli Giovanni e Sperandii Vilva.

Nati

Semplicini Gabriele di Mario e di Spiganti Flavia.

Morti

Giannini Alda in Mazzetti, Tanganelli Rosa in Patané

Emigrati: 9

Immigrati: 9

A B I T A N T I: 3849

► **Novembre:** nella Chiesa del Suffragio, ogni sera (esclusi Sabato e Domenica), alle 17,40 sarà detto il Rosario e alle 18 sarà celebrata la S. Messa;

► a Castiglioncello dal 1° Novembre la S. Messa festiva sarà celebrata alle 16,30;

► dal 1° Novembre ufficialmente (ma dal 1° Ottobre praticamente) don Pierluigi GILLI é a servizio della nostra comunità cristiana e soprattutto dei giovani. Si stabilisce con i genitori a S. Alberto. A lui il nostro cordiale benvenuto, l'augurio di buon lavoro e la nostra collaborazione animata da tanta stima e fiducia.

► Le PRIME COMUNIONI e le CRESIMI si celebreranno Domenica 29 Aprile 1973. Sono invitati a prepararsi: per la Prima Comunione i bambini di 2° e di 3° elementare, per la Cresima i ragazzi di 1° media. Le famiglie interessate sono invitate a iscrivere i propri figli alla preparazione ai due sacramenti.

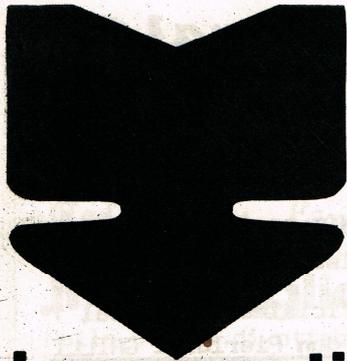
► I Sacerdoti attendono il richiesto invito per iniziare la VISITA NELLE FAMIGLIE DELLA CAMPAGNA che la desiderino.

► Durante tutto il mese di Novembre, nella Chiesa di S. Martino alle ore 17, prima della S. Messa Vespertina, sarà detta una breve preghiera di Suffragio per le Anime dei Defunti. Ogni Domenica alle 16 nella Cappella del Cimitero il Parroco reciterà il S. Rosario. Il giorno 4 Nov., alle 9 nella Chiesa di S. Martino sarà celebrato un Ufficio per gli assistiti, gli amministratori e i fondatori dell'Ente dell'Ospizio Bargagli, che riposano nella pace del Signore.

► Il 5 Novembre sarà solennemente riaperta al Culto la Chiesa di San Francesco, secondo l'allegato programma.

► In occasione della Festa del Titolare, che sarà preceduta da un solenne triduo di preparazione, l'11 Novembre in San Martino sarà fatta la premiazione degli alunni della Scuola Media classificati tra i primi vincitori di "Veritas 1972" (Bologni Federica, Giani Paola, Bernardini Cosetta, Morettoni Sonia, Tiezzi Verena, Canaponi Annalisa, Puliti Costantino, Favi Rosanna, Mangiavacchi Licia, Franceschini Giovanni, Pizzinelli Rosanna, Cozzi Lepri Emanuela, Grifoni Roberta).

► Pugnolini Bisberto, dopo aver partecipato a un Convegno di chierichetti, é entrato in Seminario a Pienza. Ringraziamo il Signore del legame che unisce ancora la comunità di Sarteano al nostro Seminario.



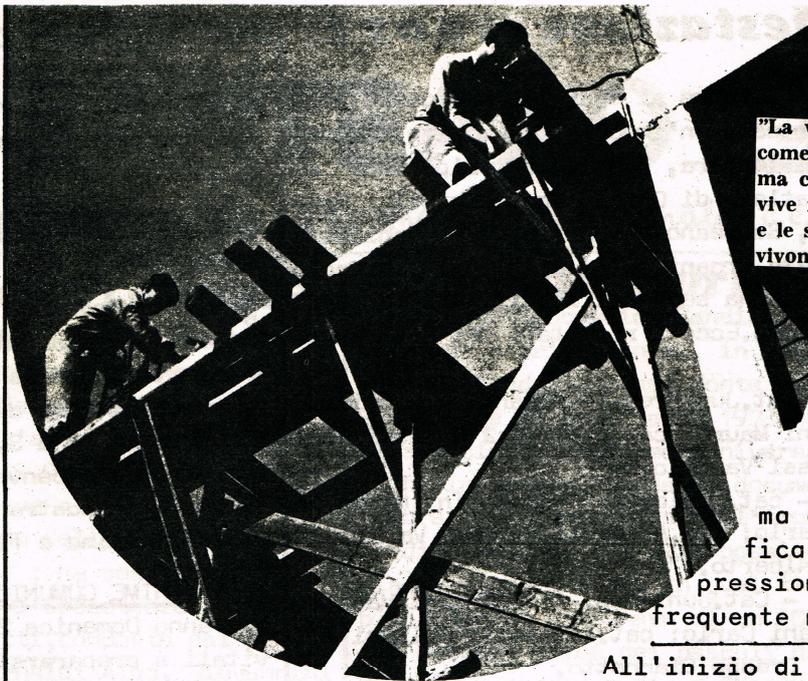
Impegnati per un mondo nuovo

Ogni giorno la cronaca registra avvenimenti belli e altri poco piacevoli. Intorno a noi c'è gente che provoca disordini sociali, rovine, guerre, omicidi, ingiustizie. Nonostante questo noi continuiamo a credere e a sperare in un mondo migliore.

La nostra speranza trova il suo fondamento in Gesù figlio di Dio. Egli si è fatto uno di noi, ha sofferto, è morto in croce ed è risorto per vincere ogni debolezza e ogni miseria. Ha mandato il suo Spirito per rendere nuovo il cuore degli uomini e rinnovare tutta la terra.

Noi viviamo già in un mondo nuovo, perché nel battesimo siamo diventati figli di Dio e con gli altri sacramenti, specialmente l'Eucaristia, cresciamo nell'amore e viviamo secondo i comandamenti del Signore.

Il mondo però non è ancora pienamente rinnovato. Lo Spirito del Signore è con noi e chiede la nostra



"La vita passa
come un'ombra;
ma chi crede in Dio
vive in eterno
e le sue opere buone
vivono dopo di lui".

'MONDO
NUOVO'
ma cosa signifi-
fica questa es-
pressione tanto
frequente nella chiesa?

All'inizio di questo mese

collaborazione per rendere il mondo migliore.

Il mondo sarà migliore nella misura in cui crescerà tra gli uomini la pace, la giustizia, il benessere, l'amore... Ce lo ha insegnato Gesù stesso:

Avevo fame e mi avete dato da mangiare;
avevo sete e mi avete dato da bere;
ero pellegrino e mi offrivate ospitalità;
ero nudo e mi avete rivestito;
ero ammalato e siete venuti a trovarmi.
Quando, Signore, ti abbiamo dato da mangiare, da bere?
Quando ti abbiamo accolto nella nostra casa, ti abbiamo rivestito e siamo venuti a visitarti?
Ogni volta che avete fatto queste cose a uno dei miei fratelli, l'avete fatto a me.

Matteo 25, 1-40

Il nuovo mondo è già cominciato

tutte le volte che noi ci impegnamo ad aumentare nel cuore degli uomini la gioia, la speranza, l'unità, la fratellanza...

celebriamo la festa dei SANTI e dei MORTI. In modo diverso, con scopi diversi, ma una unica festa! Con la sicurezza che ci viene dalla FEDE, per noi la morte non è se non il VEDERE il panorama, che sappiamo "bello", oltre la 'curva' che chiude oggi il nostro cammino. Non guardiamo al paradiso come ad un giardino incantato o ad un luogo di delizie, ma come al luogo dove DIO ci ASPETTA per dare alla nostra vita quella dimensione ETERNA che non è possibile quaggiù. Non ci arrendiamo mai di fronte al male, che sappiamo e vediamo nel mondo, (anzi lo comprendiamo bene perché anche noi ce ne sentiamo talvolta responsabili) ma lavoriamo con estrema fiducia nell'uomo perché TUTTI possiamo diventare 'perfetti'. Per un padre, nessun figlio è cattivo! Dio è nostro PADRE; per LUI nessuno di noi è cattivo! Ciò sarà 'evidente' dopo la morte! Intanto... noi cerchiamo di vivere secondo questa bella realtà, ANTICIPANDO quel MONDO NUOVO, facendoci sentire FRATELLI a tutti gli uomini.